

LOTTA AI TUMORI: TORNA DI BELLA

A 7 anni dalla morte di Luigi Di Bella, il medico inventore di una controversa terapia anticancro affossata dalla sperimentazione clinica nel 1999, per la prima volta il suo metodo viene pubblicato per esteso da una rivista scientifica internazionale: *Neuroendocrinology letters*. Dice Giuseppe Di Bella, il figlio: «Ho illustrato 553 casi, documentando una media di sopravvivenza e una qualità di vita nettamente migliori rispetto alle attuali terapie». Una rivincita per Di Bella che in maggio sarà al 4° congresso mondiale di oncologia in Cina: «Porteremo 140 casi di tumori che hanno risposto bene al metodo, alcuni fino a completa guarigione, senza interventi chirurgici». (M.T.)